



St. PHILIP SCHOOL
ROMA



St. PHILIP SCHOOL

Via Don Orione, 8

00183 Roma

www.stphilipschool.it

info@stphilipschool.it

Scuola dell'Infanzia Paritaria

Cod. Miur: RM1AT1500V

Scuola Primaria Paritaria

Cod. Miur: RM1EM25008

Scuola Secondaria

di Primo grado Paritaria

Cod. Miur: RM1MT1500F

stphilipschool@pec.stphilipschool.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2019-2022



MISSION DELLA SCUOLA

Il presente documento ha come scopo principale l'illustrazione delle fondamentali scelte educative che la scuola si pone per garantire il successo scolastico e formativo degli alunni e delle alunne dell'istituto, anche attraverso una didattica inclusiva e in continuità con i tre ordini di scuola.

L'istituto si propone all'utenza quale polo educativo aperto al territorio con il pieno coinvolgimento delle famiglie in uno sforzo educativo sinergico che possa garantire percorsi significativi di apprendimento e di costruzione delle competenze.

PTOF

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". (art.3 DPR n.275/99 novellato dal comma 14 della legge 107/2015)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto revisionato in ultima data 4 gennaio 2021 è stato, in relazione alla nuova normativa, elaborato dal Collegio dei Docenti in data 1 settembre 2021.

PRINCIPI ISPIRATORI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ispirandosi ai principi fondamentali del dettato costituzionale e della Carta dei Diritti dello studente, la St. Philip School opera con ogni mezzo per:

- Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni/e deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità, affermando pari opportunità per tutti e per tutte;
- Perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei tempi e delle modalità proprie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, in un clima sereno e cooperativo, finalizzato allo star bene, educando all'autostima;



- Promuovere intelligenza creativa e far emergere il talento espressivo di studenti e studentesse;
- Promuovere la libertà di pensiero e di espressione e la convivenza anche in contesti multietnici e pluriconfessionali;
- Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco ed articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale capace di favorire processi di orientamento;
- Rendere chiare le ragioni delle scelte educativo-formative, favorendone la visibilità;
- Stabilire un rapporto di dialogo aperto, di condivisione di azioni e di reciproca conferma per una piena corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, promuovendo la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola.



INDICE SEZIONI PTOF

1. ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO

1.1 Descrizione geografica e storia dell'area.....	5
--	---

2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

2.1 Dati dell'istituto.....	6
2.2 Come nasce la scuola.....	7

3. ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MATERIALI

Tabella.....	8
--------------	---

4. RISORSE PROFESSIONALI

4.1 Staff.....	9
4.2 Funzioni strumentali (FS).....	9
4.2.1 Gruppo di lavoro per l'inclusione (Nuovo GLI).....	10
4.3 Organigramma.....	11

5. LE SCELTE STRATEGICHE

5.1 Priorità desunte dal RAV e PDM.....	11
5.2 Obiettivi formativi prioritari.....	13
5.3 Principali elementi di innovazione.....	14

6. OFFERTA FORMATIVA



6.1 Traguardi attesi in uscita (profili competenze).....	16
6.2 Insegnamenti e quadri orario.....	18
6.3 Curricolo di istituto (in allegato).....	27
6.4 Iniziative di ampliamento curricolare.....	27
6.5 Attività previste in relazione al PNSD (PNSD in allegato).....	29
6.5.1 Animatore digitale.....	30
6.6 Valutazione degli apprendimenti (in allegato).....	31
6.7 Azioni della scuola per l'inclusione.....	32

7. ORGANIZZAZIONE

7.1 Modello organizzativo.....	34
7.2 Piano di formazione del personale docente.....	35
7.3 Piano di formazione del personale non docente.....	36



1. ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO

1.1 DESCRIZIONE GEOGRAFICA E STORIA DELL'AREA

Il territorio a cui l'Istituto rivolge la propria offerta formativa si trova a sud-est della città, a ridosso delle Mura Aureliane. È uno dei primi 15 quartieri tracciati nel 1911, ufficialmente istituiti nel 1921 ed è ricco di monumenti architettonici civili e religiosi e siti archeologici. È attraversato dalla via Appia e collegato con il resto della città dalla metropolitana e da numerose linee ATAC. È un quartiere vissuto in parte da una popolazione di vecchio insediamento, in parte da giovani famiglie, i cui componenti sono diplomati o laureati, che costituiscono la popolazione attiva; entrambe le tipologie di abitanti hanno bisogno di servizi culturali, assistenziali, scolastici.

Si rilevano consistenti flussi immigratori. L'utenza della scuola proviene da famiglie con un livello culturale medio-alto e che richiedono un elevato livello di offerta formativa sin dalla scuola dell'infanzia.

Nel territorio sono presenti numerose scuole pubbliche e private del primo e secondo ciclo. Asili nido pubblici e privati, università, associazioni culturali e sportive. La scuola in collaborazione con la Biblioteca Comunale di zona "Nelson Mandela" incoraggia i bambini a prendere confidenza con i libri, nel corso di più incontri i bambini potranno iscriversi al servizio bibliotecario, conoscere la struttura e la funzione di una biblioteca, prendere i libri in prestito e partecipare ad attività laboratoriali che li guideranno a scoprire il piacere della lettura.

La scuola ha scelto inoltre di sfruttare le potenzialità del parco della Caffarella che per la sua prossimità si presta a diventare un'aula all'aperto, raggiungibile a piedi, dove i bambini possono compiere osservazioni naturalistiche legate al susseguirsi delle stagioni, allo studio degli ecosistemi, alle osservazioni botaniche.



2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

2.1 DATI DELL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Indirizzo	Via Don Orione, 8
Telefono	06.70613374
e-mail dell'Istituto	info@stphilipschool.it
Cap-città	00182 Roma
Web	www.stphilipschool.it
Sede della Dirigenza	Via Don Orione, 8
Telefono	06.70613374
Coordinatore delle attività didattiche	Roberta Wunderle
e-mail della Dirigente	roberta.wunderle@stphilipschool.it

Scuola Secondaria di Primo Grado

Indirizzo	Via Appia, 254
Telefono	06.70613374
e-mail dell'Istituto	secondaria@stphilipschool.it
Cap-città	00182 Roma
Coordinatore delle attività didattiche	Marcello Greco
Web	www.stphilipschool.it

2.2 COME NASCE LA SCUOLA

La scuola nasce dall'incontro di individualità appartenenti a differenti generazioni e con esperienze didattiche diverse unite da un background comune che è quello della pedagogia ad orientamento antroposofico, fondata da Rudolf Steiner e giunta al compimento del suo centenario. Ex maestri di scuole specificamente Waldorf hanno incontrato maestri che negli anni precedenti avevano avuto il privilegio di lavorare al fianco di Bianca Maria Scabelloni ispirati dalla sua amorevole figura.

La nostra pedagogia è attenta alle esigenze corporee, psichiche e cognitive degli alunni e delle alunne, a questo scopo le progettazioni disciplinari prevedono attività volte a creare entusiasmo, misura e ritmicità, elementi essenziali nello sviluppo di crescita sensoriale, emotiva, individuale e relazionale.



La St. Philip è una scuola bilingue che mette in atto percorsi di apprendimento basati su “*la scuola del saper fare*”, che coniuga teoria ed esperienza pratica che si alternano e si completano. Questi percorsi vengono attivati da un corpo docente in formazione permanente, che si avvale della collaborazione con Istituti di Ricerca pedagogica e didattica. La St. Philip School offre percorsi formativi che mettono gli allievi e le allieve al centro dell’azione didattica ed educativa che li accompagna dalla scuola dell’infanzia sino alla scuola secondaria di secondo grado con l’obiettivo di formare persone capaci di inserirsi in una società dinamica e multiculturale.

3. ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MATERIALI

SPAZI INTERNI	SPAZI ESTERNI	STRUMENTI
Aule	Area giochi	LIM e PC
Laboratori didattici: Musica – Arte – Informatica – Scienze	Portico	Rete Wi-Fi PC e LIM Portatile LIM
2 Spazi Palestra	Sala Vallesi	Videoproiettori – Videocamere – Fotocamere digitali – Impianto stereo
2 Ambienti Mensa	Teatro Don Orione (convenzionato con la scuola)	Bancone caldo freddo
Bagni e spogliatoi	Cortile con campo da basket e pallavolo	Sussidi didattici specifici per gli insegnamenti disciplinari
Sala docenti	3 campi in erba sintetica	Sussidi didattici specifici per alunni DVA
Aula polifunzionale		Biblioteca alunni e magistrale
Direzione didattica		Attrezzi per attività motorie
Uffici		
Sala Medica		



4. RISORSE PROFESSIONALI

4.1 STAFF

Organico:

- Ente Gestore;
- Coordinatore delle Attività Didattico Educative;
- DSGA;
- Docenti di Scuola dell'Infanzia (1 per sezione);
- Docenti di scuola Primaria (1 per classe);
- Docenti specializzati per l'insegnamento della lingua inglese (1 per classe);
- Docenti specializzati per arte, musica, psicomotricità e drammatizzazione;
- Assistenti amministrativi (5);
- Collaboratori scolastici (9).

4.2 FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali (FS) sono incarichi che con l'approvazione del Collegio Docenti, il Dirigente scolastico (DS) affida ai docenti che ne hanno fatto domanda e che, in base al curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire l'attuazione del PTOF.

I docenti titolari di FS:

- Agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico su indicazione del Collegio dei docenti e a sostegno del lavoro degli insegnanti;
- Fanno parte dello staff del DS;
- Rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la Direzione della scuola.

Funzioni strumentali presenti nella scuola:

- AREA 1: PTOF (5);
- AREA 2: Sostegno informatico ai docenti (2);
- AREA 3: Inclusione e integrazione (1);
- AREA 4: Orientamento (da definire).



4.2.1 GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è stato istituito dall'art. 9 del D. L.vo n. 66/2017 ed è un nuovo gruppo di lavoro a livello di singola istituzione scolastica.

I componenti del nuovo GLI sono nominati dai Coordinatori Didattici che presiedono il gruppo, il quale li individua tra:

- 1 Docente curricolare per ogni ordine e grado (1);
- Docenti di sostegno;
- Specialisti scelti dall'istituto (1);
- Personale ATA (eventualmente).

Il nuovo GLI ha il compito di supportare:

- Il Collegio dei docenti nella realizzazione del Piano per l'Inclusione;
- I docenti contitolari (Infanzia e Scuola Primaria) e i Consigli di classe (Scuola Secondaria di Primo) nell'attuazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati);

a) Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il nuovo GLI può avvalersi della "consulenza" delle seguenti risorse:

- genitori;
- rappresentanti delle Associazioni territoriali delle persone con disabilità.

b) Per poter realizzare il Piano di inclusione e i PEI, il nuovo GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

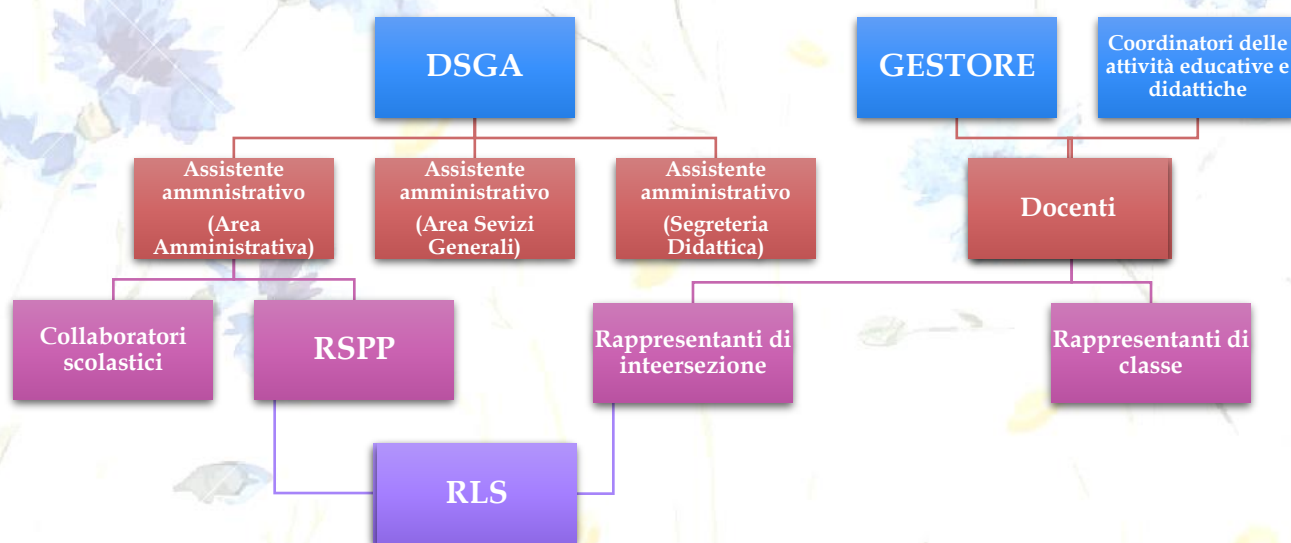
Inoltre il GLI effettua le seguenti azioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi e alle colleghe sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;



- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

• 4.3 ORGANIGRAMMA



5. LE SCELTE STRATEGICHE

5.1 PRIORITÀ DESUNTE DA RAV E PDM

Il Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato in data 27.06.2018 aveva evidenziato alcune criticità valutabili con una scala da *molto critica* a *qualche criticità*. Lo steso documento è stato aggiornato nel triennio di riferimento 2019-2022.

La seguente tabella mostra le **rubriche di valutazione**, la **situazione della scuola** e le **proposte strategiche** (Piano di miglioramento, PDM).

Il RAV ha evidenziato un livello alto dell'offerta formativa e della situazione della scuola, quindi sono di seguito riportate **solo** le aree limitate nelle quali si avverte l'esigenza di intervenire in maniera più articolata.



Rubrica di valutazione	Situazione della scuola	Proposte strategiche
<ul style="list-style-type: none"> • Curricolo di istituto • Declinazione delle competenze chiave europee 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di declinazione delle competenze per singolo anno scolastico, dovute in parte all'adozione del metodo per cicli 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola sta avviando l'elaborazione di un curricolo verticale con traguardi di competenza in uscita dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado
<ul style="list-style-type: none"> • Strutture di riferimento per la progettazione didattica (dipartimenti) • Pianificazione della progettazione didattica per UDA 	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimenti e figure di sistema poco funzionanti a causa del numero ridotto di classi 	<ul style="list-style-type: none"> • Consigli di classe mensili • Intersezioni Infanzia/Primaria • Formazione docenti
<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari • Adozione di criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove 	<ul style="list-style-type: none"> • Il numero ridotto di classi non permette di procedere con valutazioni comparative 	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione di criteri comuni di valutazione • Adeguamento di interventi didattici specifici • Prove di valutazione strutturate e non con il crescente numero delle classi
<ul style="list-style-type: none"> • Orari • Laboratori • Biblioteca 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola, ancora in fase di avviamento, non ha completato la dotazione libraria d'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento della biblioteca
<ul style="list-style-type: none"> • Sfera relazionale (alunno/alunno) • (alunno/insegnante) • (insegnante/insegnante) • (insegnante/famiglia) 	<ul style="list-style-type: none"> • A volte non è presente collaborazione da parte delle famiglie degli alunni/e che presentano problematiche di tipo relazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento della comunicazione e maggiore coinvolgimento delle famiglie
<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione della <i>mission</i> dell'istituto con l'esterno (famiglie e territorio) 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di partecipazione ad una rete di scuole 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad una rete di scuole • Adesione ad accordi di rete • Consolidamento dei rapporti con il governo territoriale
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono stati utilizzati indicatori e strumenti di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di indicatori e strumenti di controllo



<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni strumentali e divisione dei compiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Visto il numero piuttosto ridotto di docenti in servizio, i compiti si accentrano su poche figure 	<ul style="list-style-type: none"> • Con la crescita della scuola i compiti verranno meglio distribuiti
<ul style="list-style-type: none"> • Esigenze formative dei docenti e del personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Si avverte il bisogno di ulteriori attività di aggiornamento per tutto il personale, soprattutto del corpo docenti su una didattica innovativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione soprattutto sulla didattica per competenze

5.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Il percorso formativo proposto dalla St. Philip School persegue obiettivi di miglioramento individuati con spirito critico nel RAV. Le azioni da progettare e porre in essere trovano riferimento nella normativa, a cominciare dalle indicazioni nazionali del 2012 per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, fino alla Legge 107/2015. Il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi garantisce all'alunno/a una formazione composita e l'acquisizione di competenze spendibili nel ruolo di cittadini/e attivi.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;



- Potenziamento delle attività motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

5.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

Metodologie innovative:

- **Implementazione digitale** (trasversale, *bring your own device*, DAD per emergenza Covid-19 e per il recupero delle assenze);
- **UDA** (Unità Didattiche di Apprendimento) disciplinari e trasversali;
- **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*);



- **COMPITI DI REALTA'** (*utilizzare le competenze e gli apprendimenti acquisiti per affrontare e risolvere situazioni /problem reali*)
- **CRAFTS** (*hands-on activities*).

Intercultura:

- **Lingua Cinese** (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo grado);
- **Studio di culture comparate** (storia, tradizioni, festività, piatti tipici dei paesi di provenienza degli alunni/e e dei paesi di cui si studiano le lingue);
- **Feste e manifestazioni** collegate a ricorrenze, fasi dell'anno, fasi di lavoro o particolari eventi in funzione celebrativa e comunicativa.

Inclusione ed accoglienza:

- Accoglienza di natura **socio-affettiva** nella comunità scolastica;
- Accoglienza in ragione del proprio **stile cognitivo**, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche risorse di apprendimento.

➤ **6. OFFERTA FORMATIVA**

➤ **6.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA (PROFILI COMPETENZE)**

➤ **Scuola dell'Infanzia**

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di:**
 - **Identità**
 - **Autonomia**
 - **Competenza**
 - **Cittadinanza**



Il/la bambino/a:

1. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui;
2. Ha un rapporto positivo con la propria corporeità, ha maturato una discreta fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
3. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
4. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento in diversi contesti;
5. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
6. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione in termini di

- **Autonomia e responsabilità**
- **Riflessione ed espressione**
- **Consapevolezza e condivisione**
- **Impegno**

L'alunno/a:

1. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età;
2. Riflette ed esprime la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
3. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso/a e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose di altri popoli, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in maniera consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni.
4. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo/a o insieme ad altri;



Scuola Secondaria di Primo grado

Competenze di base attese al termine del primo ciclo di istruzione in termini di

- **Autonomia**
- **Rispetto e convivenza civile**
- **Spirito d’iniziativa**
- **Impegno**

L'alunno/a:

1. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
2. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita e assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione delle funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato;
3. Dimostra originalità e spirito di iniziativa, si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
4. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli/le sono congeniali; è disposto/a ad analizzare se stesso/a e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

6.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Per favorire l'apprendimento, la didattica è organizzata in maniera modulare, come da art. 3 del D.P.R. 275/99. Le attività sono svolte sia con modalità frontale che laboratoriale.

Nella scuola primaria gli insegnamenti sono impartiti mediante l'alternanza di **cicli didattici** della durata di **4 settimane** circa afferenti all'**area scientifica** e all'**area umanistica**.

Nella scuola secondaria di primo grado l'alternanza dell'area scientifica e dell'area umanistica viene possibilmente attuata su base giornaliera.

Su richiesta delle famiglie la scuola attiva il post scuola, sia durante i periodi di attività didattica nonché un servizio di ludoteca durante i periodi di sospensione delle attività didattiche per le vacanze natalizie e pasquali.



Sono attive 3 sezioni di scuola dell'infanzia in base a fasce d'età.

A ciascuna sezione vengono assegnati:

- 1 docente di lingua italiana;
- 1 docente di madrelingua inglese;
- 1 o **più** docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Tutti i docenti del team sono corresponsabili della gestione della sezione.

Le attività si svolgono secondo lo schema orario di seguito riportato*:

ENTRATA	MENSA	USCITA
dalle ore 08.00 - 09.00	dalle ore 12.00 - 13.00	dalle ore 16.00 alle ore 18.00

*Nell'anno scolastico 2021/2022 gli orari hanno subito variazioni a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Scuola Primaria

Sono attive 8 classi di scuola Primaria.

A ciascuna sezione vengono assegnati:

- 1 insegnante unico;
- 1 docente di madrelingua inglese;
- 1 o **più** docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La St. Philip School privilegia il modulo di 24 ore settimanali con l'insegnante unico, responsabile dell'unitarietà d'insegnamento, della gestione e del buon andamento delle classi affidate.

Le attività si svolgono secondo lo schema orario di seguito riportato*:

ENTRATA	MENSA	USCITA
dalle ore 07.50 - 08.20	dalle ore 13.00 - 14.00	dalle ore 15.50 alle ore 18.00

*Nell'anno scolastico 2021/2022 gli orari hanno subito variazioni a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.



Scuola Secondaria di Primo Grado

Nell'a.s. 2021/2022 sono presenti due classi di scuola Secondaria di Primo Grado.

Insegnanti assegnati:

- 1 docente di italiano e materia alternativa-latino;
- 1 docente di storia, geografia, italiano;
- 1 docente di matematica e scienze;
- 1 docente di scienze;
- 1 docente d'inglese curricolare;
- 1 docenti di madrelingua inglese per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- 1 docente di tecnologia;
- 1 docente di musica;
- 1 docente di arte;
- 1 docente di educazione fisica;
- 1 docente di madrelingua cinese (ampliamento offerta formativa pomeridiana).

Le attività si svolgono secondo lo schema orario di seguito riportato*:

ENTRATA	MENSA	USCITA
dalle ore 07.50 – 08.00	dalle ore 13.30 – 14.30	dalle ore 16.30 alle ore 18.00

*Nell'anno scolastico 2021/2022 gli orari hanno subito variazioni a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

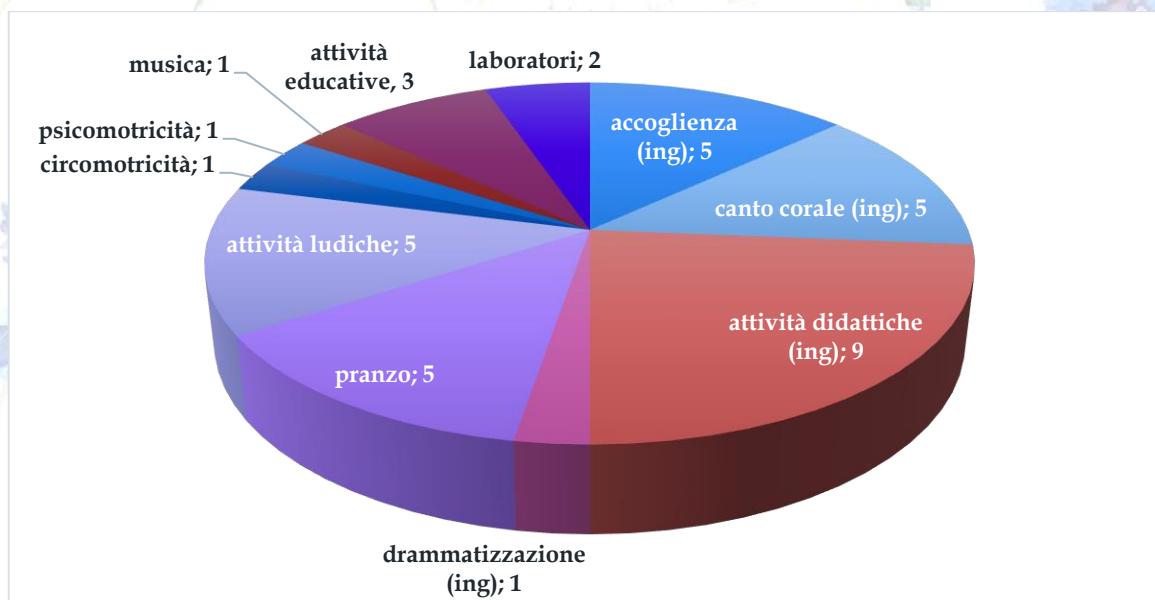
Il tempo scuola comprende il curricolo di base e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Il monte orario annuale obbligatorio distribuito tra le discipline è a cadenza settimanale.



Scuola dell'Infanzia

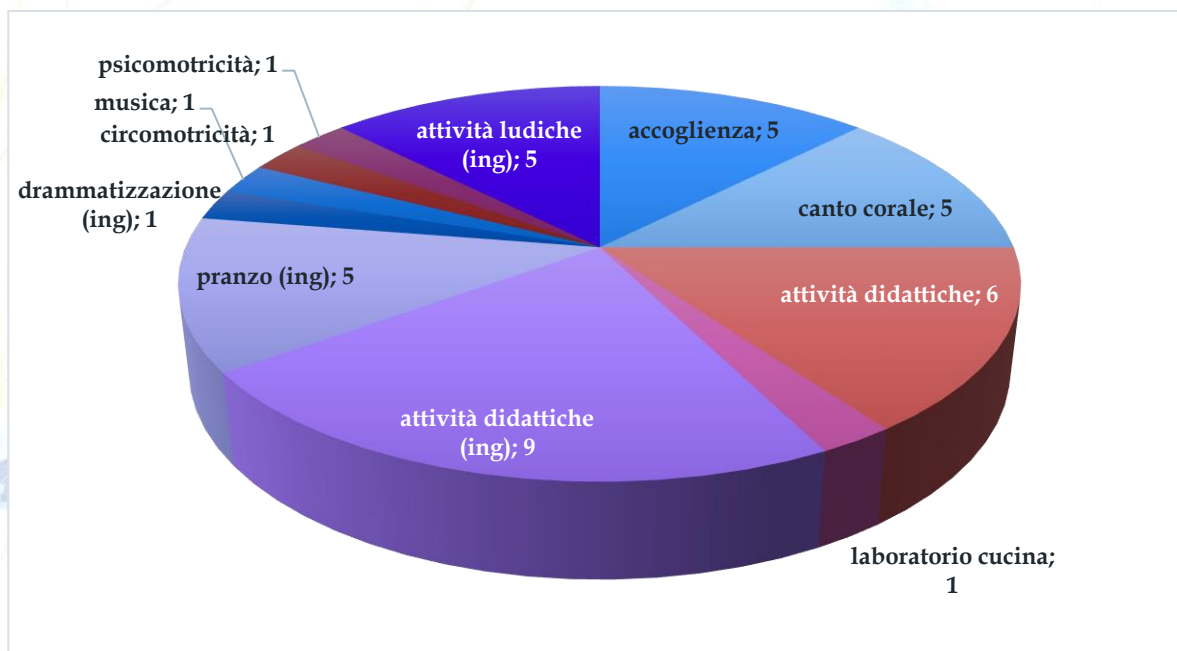
PIANO ORARIO CLASSE 3 ANNI



- 20 ore in **lingua inglese** settimanali
- 5 ore **mensa** settimanali
- 17 ore di **attività didattico-educative e di laboratorio** settimanali in lingua italiana
 - 1 ora di **musica** a settimana
 - 1 ora di **circomotricità** a settimana
 - 1 ora di **psicomotricità** a settimana
- +10 ore di **post scuola** a settimana (docente madrelingua **italiano**)



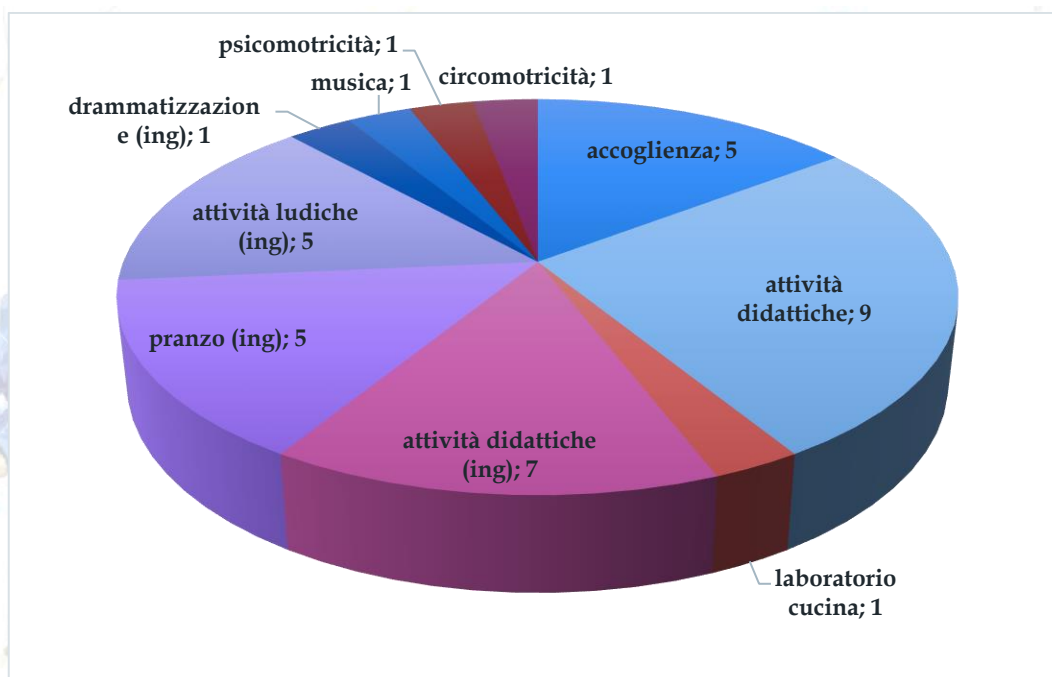
PIANO ORARIO CLASSE 4 ANNI



- 20 ore in **lingua inglese** settimanali
- 17 ore di **attività didattico-educative e di laboratorio** settimanali in lingua italiana
 - 1 ora di **musica** a settimana
 - 1 ora di **circomotricità** a settimana
 - 1 ora di **psicomotricità** a settimana
- 10 ore di **post scuola** a settimana (docente madrelingua **italiano**)



PIANO ORARIO CLASSE 5 ANNI



- 17 ore in **lingua inglese** settimanali
- 20 ore di **attività didattico-educative e di laboratorio** settimanali in lingua italiana
 - 1 ora di **musica** a settimana
 - 1 ora di **circomotricità** a settimana
 - 1 ora di **psicomotricità** a settimana
- 10 ore di **post scuola in lingua inglese** a settimana (docente madrelingua **inglese**)



Scuola Primaria

PIANO ORARIO 1 CLASSE PRIMARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE
Italiano	6	
Inglese		5 di cui 2*
Matematica	6	1
Scienze	1	1
Storia e Geografia	4	1
Arte e Immagine	1	1
Educazione fisica	2	
Tecnologia e Informatica		1
Musica	1	1
Storia delle religioni	1	1
Break/ Pranzo/ Attività ricreative/ Drammatizzazione		5
TOTALE ORE	22	17
POST-SCUOLA		10
TOTALE ORE IN LINGUA INGLESE		27



PIANO ORARIO 2 CLASSE PRIMARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE
Italiano	6	
Inglese		5 di cui 2*
Matematica	6	1
Scienze	1	1
Storia e Geografia	4	1
Arte e Immagine	1	1
Educazione fisica	2	
Tecnologia e Informatica		1
Musica	1	1
Storia delle religioni	1	1
Break/ Pranzo/ Attività ricreative/ Drammatizzazione		5
TOTALE ORE	22	17
POST-SCUOLA		10
TOTALE ORE IN LINGUA INGLESE		27



PIANO ORARIO 3 CLASSE PRIMARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	CINESE
Italiano	6		
Inglese		3 di cui 2*	
Matematica	6	1	
Cinese		1	1
Scienze	1	1	
Storia e Geografia	4	1	
Arte e Immagine	1	1	
Educazione fisica	2		
Tecnologia e Informatica		1	
Musica	1	1	
Storia delle religioni	1	1	
Break/ Pranzo/ Attività ricreative/ Drammatizzazione		5	
TOTALE ORE	22	16	1
POST-SCUOLA	4	6	
TOTALE ORE IN LINGUA INGLESE		22	



PIANO ORARIO 4 CLASSE PRIMARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	CINESE
Italiano	6		
Inglese		3 di cui 2*	
Matematica	6	1	
Cinese			1
Scienze	1	1	
Storia e Geografia	4	1	
Arte e Immagine	1	1	
Educazione fisica	2	1	
Tecnologia e Informatica		1	
Musica	1	1	
Storia delle religioni	1	1	
Break/ Pranzo/ Attività ricreative/ Drammatizzazione		5	
TOTALE ORE	22	16	1
POST-SCUOLA	4	6	
TOTALE ORE IN LINGUA INGLESE		22	



PIANO ORARIO 5 CLASSE PRIMARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	CINESE
Italiano	6		
Inglese		3 di cui 2*	
Matematica	6	1	
Cinese			1
Scienze	1	1	
Storia e Geografia	4	1	
Arte e Immagine	1	1	
Educazione fisica	2	1	
Tecnologia e Informatica		1	
Musica	1	1	
Storia delle religioni	1	1	
Break/ Pranzo/ Attività ricreative/ Drammatizzazione		5	
TOTALE ORE	22	16	1
POST-SCUOLA	6	4	
TOTALE ORE IN LINGUA INGLESE		20	



Scuola Secondaria di Primo grado

PIANO ORARIO SECONDARIA

DISCIPLINE	ITALIANO	INGLESE	CINESE
Italiano	6		
Matematica	4		
Inglese		5*	
Cinese			2
Latino (<i>m. alternativa</i>)	1		
Scienze	1	1*	
Storia e Geografia	4		
Arte e Immagine	1	1*	
Educazione fisica	2		
Tecnologia e Informatica	2		
Musica	2		
Break/ Pranzo/ Attività ricreative e sportive/ Progetti di potenziamento/ Tutoring		5	
TOTALE ORE	23	12	2
POST-SCUOLA	6	4	
TOTALE ORE IN LINGUA INGLESE		16	



6.3 Curricolo di istituto (allegato n 1)

6.4 Iniziative di ampliamento curricolare

La St. Philip School elabora progetti propri e aderisce a progetti promossi da soggetti esterni per arricchire l'offerta formativa curricolare, in coerenza con le finalità del PTOF.

I progetti possono essere implementati anche nel corso dell'anno scolastico per rispondere ad eventuali nuove esigenze, per sperimentare nuove strategie didattiche o per cogliere opportunità e risorse che potrebbero presentarsi (tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili).

PROGETTI	CLASSI	AREE DISCIPLINARI	BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ
Certificazioni Cambridge ESOL	<ul style="list-style-type: none"> • Primaria (dalla III classe) • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle abilità di base attraverso il conseguimento dei seguenti livelli: <ul style="list-style-type: none"> ➤ STARTERS (pre A1) ➤ MOVERS (A1) ➤ FLYERS (A2.1) ➤ (KEY (A2)) ➤ PRELIMINARY (B1)
Progetto IMUN (Italian Model United Nations)*	<ul style="list-style-type: none"> • Primaria (V classe) • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica • Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni e le alunne, in vesti di delegati/e, partecipano alla simulazione di un dibattito ONU in lingua inglese. Ad ogni alunno/a viene assegnato un paese ed una tematica e dopo tre giorni di lavori le risoluzioni adottate dalle diverse commissioni vengono votate in una grande <i>plenary session</i>. In questa occasione gli studenti e le studentesse che si sono distinti/e



			possono ricevere una <i>honourable mention</i> .
Laboratorio di acquarello	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e Immagine • Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • L'uso dei colori attraverso la pittura diventa un'esperienza densa di percezione; • L'attività si svolge anche in lingua inglese.
Laboratorio di creta e ceramica	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Arte e Immagine 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività artistica guidata da un professionista.
Arts and crafts	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Interdisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di manufatti attraverso utilizzo di materiali naturali: disegni, carboncini, acquerelli, collage in 3D, origami, laboratori della cera d'api, della creta e del legno. Tecniche base di cucito e lavoro a maglia, creazione di ghirlande e cestini. • L'attività si svolge anche in lingua inglese.
Laboratorio di cucina	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologia • Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Quest'attività è un'occasione importante per comprendere il tempo e il lavoro nella preparazione dei cibi, la sacralità dei riti domestici, la storia delle diverse culture; • L'attività si svolge anche in lingua inglese.
Laboratorio di scienze	<ul style="list-style-type: none"> • Secondaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze • Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Esperimenti scientifici per conoscere la natura del mondo circostante; • L'attività si svolge anche in lingua inglese.
Orto a scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze • Inglese 	<ul style="list-style-type: none"> • Dal seme al piatto. Ad un piccolo orto interno si



	<ul style="list-style-type: none"> • Secondaria 		<p>affianca la realizzazione di un orto in collaborazione con la <i>Casa del Parco della Caffarella</i>, entrambi curati dagli alunni/e.</p>
<i>Mens sana in corpore sano</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	/	<ul style="list-style-type: none"> • Screening da parte di personale medico specializzato per la rilevazione di eventuali difficoltà di apprendimento e strutturazione di interventi <i>ad hoc</i> per il potenziamento.
Karate*	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	Educazione fisica	/
Danza*	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	Educazione fisica	/
Musica*	<ul style="list-style-type: none"> • Primaria • Secondaria 	Educazione fisica	/
Pattinaggio	<ul style="list-style-type: none"> • Infanzia • Primaria • Secondaria 	Educazione fisica	/

* Progetti attualmente fermi causa emergenza sanitaria da COVID-19.

6.5 AZIONI PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD (PER AREE)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), adottato dal 27 ottobre 2015, contiene il progetto e le metodiche per la realizzazione dell'innovazione digitale nel settore dell'istruzione.

Il PNSD e i diversi decreti stabiliscono i compiti dell'Animatore digitale (AD) all'interno della scuola per una durata triennale, salvo eventuali proroghe.

PNSD (allegato n 2)



AREE DI AZIONE

➤ Area progettazione

- Creazione e miglioramento degli ambienti di apprendimento per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- Laboratori per la creatività;
- Biblioteche scolastiche con ambienti mediali;
- Ammodernamento del sito internet della scuola;
- Registri elettronici;
- Sicurezza dei dati e privacy.

➤ Area competenze e contenuti

- Azioni per colmare il divario digitale femminile;
- Introduzione al *coding*;
- *Coding*;
- Robotica educativa;
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

➤ Area formazione e accompagnamento

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Modelli di assistenza tecnica;
- Modelli di lavoro in team e coinvolgimento delle famiglie;
- Utilizzo dati (Invalsi, valutazione, costruzioni di questionari) e rendicontazione sociali (monitoraggi).

6.5.1 ANIMATORE DIGITALE

COMPITI

- **Conoscere** il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su **3 ambiti**:

1. **Formazione interna.** Organizzare nel proprio istituto corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli



snodi formativi e dagli ambiti;

2. Coinvolgimento della comunità scolastica. Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. Creazione di soluzioni innovative. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- **Coordinarsi** con le funzioni strumentali della scuola, con gli animatori del territorio e con gli esperti esterni per contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti.
- **Trasferire** le competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola.

6.6 Valutazione degli apprendimenti (in allegato)

6.7 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

La St. Philip School presta particolare attenzione all'inclusione di alunni ed alunne con BES, coniugando la specificità di interventi individualizzati con la condivisione delle esperienze



nella comunità scolastica. L'istituto promuove la collaborazione di tutte le componenti della scuola:

- Docenti curricolari;
- Docenti di sostegno;
- Famiglie;
- Personale ATA;
- Personale di supporto e assistenza.

Numerose sono le strategie didattiche attivate per l'inclusione:

- **Cooperative learning** (sviluppo di forme di collaborazione e rispetto reciproco attraverso cui veicolare conoscenze, abilità e competenze);
- **Tutoring** (apprendimento fra pari: a coppie e di gruppo);
- **Didattica laboratoriale** (lavoro di gruppo a classi aperte, *peer education*);
- **Potenziamento linguistico** per studenti stranieri;

➤ **Bisogni educativi speciali (BES).** L'istituto assicura agli alunni e alle alunne con BES le tutele e gli interventi previsti dalla direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013.

- **Alunni ed alunne diversamente abili (DVA).** L'istituto assicura agli alunni e alle alunne DVA tutte le tutele previste dalle norme vigenti.
- **Disturbi specifici di apprendimento (DSA).** L'istituto assicura agli alunni e alle alunne con DSA le tutele e gli interventi previsti dalla legge n.170 del 2010 emanata in materia.

Tutti gli alunni e le alunne DVA, con DSA e BES rilevati nella St. Philip School hanno diritto ad uno specifico:

➤ **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** per alunni ed alunne con **BES** (Disturbi evolutivi specifici, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale-relazionale).



- **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, per alunni e delle alunne DVA;
- **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle “linee guida” allegate, per alunni ed alunne con **DSA** o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;

I PEI e i PDP, monitorati e aggiornati, sono frutto del lavoro sinergico di interclassi e consigli di classe (CdC), con la collaborazione di esperti esterni e delle famiglie.

Nei piani si esplicitano gli obiettivi didattici da perseguire e da valutare. Il raggiungimento di tali obiettivi costituirà il riferimento per una valutazione coerente con il percorso effettuato. Gli obiettivi potranno essere gli stessi della classe di appartenenza, potranno essere semplificati, modificati, personalizzati, purché reputati adeguati all’armonico sviluppo degli alunni e delle alunne. ed al suo sviluppo. I percorsi costantemente monitorati potranno essere modificati in corso d’anno per essere modulati in base all’evoluzione della situazione di ogni singolo alunno/a.

PUNTI DI FORZA DELL’INCLUSIONE

- Accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
- Accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle proprie specifiche risorse di apprendimento;
- Comunicazione didattica inclusiva anche rispetto alle variabili di stile comunicativo.

L’istituto St. Philip School coinvolge e sostiene le famiglie dei bambini con BES, indirizzandole, laddove necessario, all’accesso ai servizi sul territorio (ASL e/o servizi sociali).

I docenti per il sostegno vengono assegnati alle classi in cui sono presenti alunni/e con disabilità certificate ai sensi della L. 104/’92, tenendo conto dei bisogni di detti alunni, delle caratteristiche della classe in cui sono inseriti/e, del percorso didattico formativo che bisogna attuare.

Gli orari degli insegnanti di sostegno, che supportano la classe, entrando a far parte integralmente del team, mirano all’ottimizzazione della risorsa.

Potranno essere predisposti pacchetti di insegnamento personalizzato per il potenziamento ed il recupero di situazioni di svantaggio curato da insegnanti dell’istituto su gruppi di alunni/e.

L’azione del team, in presenza di alunni/e con DSA, vede il coinvolgimento dell’intero gruppo classe, attraverso strategie specifiche fruibili ed utilizzabili anche da tutti gli altri alunni/e.



Gli insegnanti di classe attraverso scelte di metodologie didattiche inclusive apporteranno il loro contributo a sostegno dei diversi bisogni educativi speciali.

7. ORGANIZZAZIONE

7.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO PRIMARIA

- Quadrimestri

PERIODO DIDATTICO SECONDARIA

- Trimestre e Pentamestre

CICLI DIDATTICI

Sin dalle prime classi della scuola primaria l'attività didattica è organizzata per cicli di 3 o 4 settimane che alternano lo studio di materie umanistiche a quello delle materie scientifiche. Questo permette agli alunni di concentrarsi e approfondire campi di conoscenza affini cogliendone appieno i legami e le interazioni e rafforza e consolida gli apprendimenti con il periodico esercizio del richiamare alla memoria ciò che si è studiato durante i cicli precedenti.

Per la Scuola secondaria di primo grado l'alternanza delle materie letterarie e scientifiche avviene su base giornaliera.

7.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il documento del piano della formazione va inteso come *work in progress* che tenga conto di esigenze e opportunità formative che si presentano e che vanno intese come momenti di crescita professionale per tutta la comunità educante, nell'adesione dei contenuti alle scelte educative declinate nel RAV e nel PDM.



Il Collegio dei Docenti (CdD) definisce i bisogni formativi in coerenza con il PTOF, in quanto ritiene che la formazione e l'aggiornamento siano indispensabili per accogliere con professionalità e competenza i cambiamenti nella società e i bisogni del nostro tempo.

La formazione qualifica sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola ed è una leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, educativi e didattici; costituisce altresì un punto di snodo atto a garantire il successo formativo degli studenti e delle studentesse, a migliorare l'offerta formativa e a realizzare pienamente la *mission* dell'istituto.

La scuola incentiva altresì la collaborazione fra docenti e mira alla promozione e condivisione delle *best practices* nel rispetto del profilo professionale dei docenti e del personale ATA.

Il Piano per la formazione dei docenti prevede un eventuale aggiornamento da scegliere tra le seguenti aree formative.

AREE FORMATIVE

- Autonomia organizzativa e didattica;
- Didattica per competenze;
- Innovazione metodologica (es. CLIL...);
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Competenze di lingua straniera;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Processi di apprendimento dell'età evolutiva
- Valutazione e miglioramento.

Le attività formative potranno prevedere:

- a) Interventi frontali o espositivi;
- b) Studio, approfondimento personale e/o collegiale ed eventuale documentazione anche in modalità online;
- c) Attività di laboratorio e ricerca, in forma di sperimentazione in classe, confronto, ricerca-azione, simulazione e produzione di materiali.



7.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE

Per il personale ATA la formazione terrà conto di quanto declinato nel Decreto Dipartimentale MIUR prot. n. 1443 del 22/01/2016 da cui si evince la prevalenza della formazione a carattere laboratoriale rispetto a quello frontale.

I corsi potranno essere attivati sulla base di:

- esigenze formative emergenti;
- disponibilità finanziaria della scuola.

Le iniziative formative hanno come destinatario il personale ATA appartenente alle seguenti aree:

- DSGA;
- Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico;
- Collaboratori scolastici.

I temi su cui articolare i corsi di formazione dovranno tener conto della specificità di ogni profilo professionale, in relazione alla legge n. 107/2015 di riforma del Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione.

TEMATICHE DEI CORSI

- Accoglienza, vigilanza e comunicazione;
- Assistenza agli alunni/e con disabilità;
- Partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso;
- Funzionalità e sicurezza dei laboratori;
- Gestione nei beni nei laboratori;
- Contratti e procedure amministrativo-contabili;
- Rendicontazioni dei progetti;
- Procedure digitali sul SIDI;
- Gestione delle relazioni interne ed esterne;
- Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali;
- Gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni;
- Gestione delle procedure di acquisto;
- Gestione tecnica del sito web della scuola;
- Supporto tecnico all'attività didattica (secondo l'area di competenza).